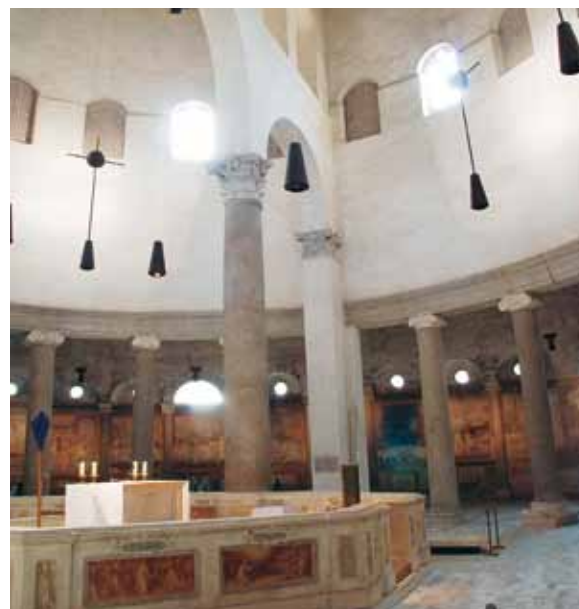


seconda edizione

second edition

2011

PREMIO INTERNAZIONALE “DOMUS RESTAURO E CONSERVAZIONE” INTERNATIONAL “DOMUS RESTORATION AND PRESERVATION” PRIZE



università di ferrara



facoltà di architettura



PREMIO INTERNAZIONALE “DOMUS RESTAURO E CONSERVAZIONE” INTERNATIONAL “DOMUS RESTORATION AND PRESERVATION” PRIZE

Il Dipartimento di Architettura dell’Università di Ferrara, sviluppa da anni iniziative di formazione e di confronto progettuale, un’esperienza maturata anche attraverso il prestigioso “Premio Internazionale Architettura Sostenibile Fassa Bortolo”, bandito dall’Università di Ferrara, che giungerà quest’anno alla sua ottava edizione.

Nell’ambito di tali attività rientra anche il Premio Internazionale “Domus Restauro e Conservazione”, una manifestazione che si presenta come la prima iniziativa del settore volta a far conoscere ad un ampio pubblico restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi nei quali la comunità scientifica si riconosce, anche ricorrendo a forme espressive contemporanee.

Il Premio voluto e ideato dalla Facoltà estense in collaborazione con Fassa Bortolo vuole inoltre riconoscere la fondamentale importanza rivestita dalle imprese coinvolte nei restauri, arrivando a premiare i progettisti del settore privato o pubblico e le Ditte di restauro che hanno realizzato le opere.

Il Premio è indirizzato ad individuare non solo i progettisti ma anche le imprese specializzate che hanno realizzato i lavori di restauro per l’importanza che in questo settore rivestono le competenze imprenditoriali.

Il premio ha cadenza annuale ed è suddiviso in due sezioni:

- opere realizzate: verranno premiati i progettisti del settore privato o pubblico e le Ditte di restauro che hanno realizzato le opere;

- progetti elaborati come Tesi di Laurea.

Sono assegnati per ciascuna sezione un Premio al primo classificato e due Menzioni Speciali alle opere e ai progetti ritenuti, a giudizio della giuria, meritevoli per aspetti particolari.

Per la sezione delle “opere realizzate”, le candidature al Premio possono essere presentate da professionisti singoli o studi di architettura-ingegneria e dalle relative Ditte che hanno compiuto i lavori di restauro; ogni singolo candidato o gruppo potrà partecipare con un solo progetto realizzato. L’opera dovrà essere stata realizzata ed ultimata nell’arco degli ultimi 10 anni.

Per la sezione dei “progetti elaborati come tesi di laurea” le candidature al Premio possono essere presentate da persone singole o gruppi che hanno discusso la tesi di laurea negli ultimi 3 anni (quindi in data non precedente al 2009) presso una facoltà di architettura o ingegneria-architettura, o istituti di formazione equivalenti, ottenendo una votazione non inferiore a 100/110 o equivalente. Non possono partecipare al Premio docenti impegnati nella didattica dell’anno accademico in corso presso la Facoltà di Architettura di Ferrara.

Le candidature al Premio possono avvenire compilando l’apposito form elettronico presente nel sito www.premiorestauro.it.

I promotori del Premio si impegnano inoltre a valorizzare i risultati del Premio e a divulgare i progetti selezionati e presentati con il più ampio spettro di iniziative convegnistiche ed editoriali per confermare l’importanza del dibattito e del confronto di idee e di metodologie.



For many years, Ferrara University Faculty of Architecture has been developing initiatives for education and the exchange of design ideas, including through the prestigious “Fassa Bortolo International Sustainable Architecture Prize” organised by Ferrara University, this year in its eighth edition.

These activities also include the International “Domus Restoration and Preservation Prize”, the sector’s first initiative aimed at focussing the attention of a wide public on architectural restoration projects which have sensitively interpreted the principles of conservative restoration recognised by the scientific community, in some cases using contemporary forms of expression.

Conceived and promoted by the Ferrara University Faculty in collaboration with Fassa Bortolo, the Prize also aims to acknowledge the fundamental importance of companies working in the restoration field by recognising private and public sector designers and the restoration companies responsible for carrying out the work.

The Prize is aimed not just at designers, but also at the specialist companies carrying out the restoration in recognition of the important role played by business skills in the sector.

The Prize is annual and divided into two sections:

- completed works: awarded to private or public sector designers and restoration companies for completed projects;

- projects developed as degree theses.

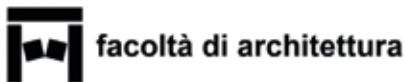
Each section includes a prize awarded to the first classified and two special mentions for the entries considered by the jury to be particularly worthy for certain aspects.

In the “completed works” section, entries may be presented by individual professionals or architectural and engineering studios and by the companies carrying out the restoration. Each individual candidate or group may participate with a single project. The project must have been developed and completed during the last ten years.

In the section for projects developed as degree theses, entries for the Prize may be presented by individuals or groups who have defended a degree thesis during the last three years (not before 2009) at an architectural or engineering/architectural faculty or equivalent training institution, obtaining marks of not less than 100/110 or equivalent. Professors and lecturers who have taught at Ferrara University Faculty of Architecture during the current academic year may not take part.

Projects may be entered for the Prize using the electronic form on the site www.premiorestauro.it

The Prize organisers also undertake to promote the results and publicise the projects selected and presented through the widest possible spectrum of conferences and editorial initiatives to confirm the importance of debate and the exchange of ideas and methods.



La Giuria | The jury

Giovanni Carbonara (Presidente/*Chairman*)

Ordinario di Restauro Architettonico e Direttore della “Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio”, Università Sapienza di Roma, Facoltà di Architettura “Valle Giulia”) *Full Professor of Architectural Restoration and Director of the “Specialisation School in Architecture and the Landscape” at the “Valle Giulia” Faculty of Architecture, La “Sapienza” University, Rome*

Gisella Capponi

Direttrice dell’Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro del Ministero per i Beni e le Attività Culturali *Director of the High Institute for Conservation and Restoration of the Italian Ministry for Environment and Cultural Heritage, Rome.*

Ascensión Hernández Martínez

Professore associato di Teoria e Storia del Restauro Monumentale, Dipartimento di Storia dell’Arte della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Saragozza, Spagna *Associate Professor of Monumental Restoration Theory and History, Department of History of Art at Zaragoza University Literature and Philosophy Faculty*

Riccardo Dalla Negra

(Ordinario di Restauro Architettonico, Facoltà di Architettura dell’Università di Ferrara) *(Full Professor of Architectural Restoration, Ferrara University, Faculty of Architecture)*

Marcello Balzani

(Segretario del Premio, Direttore del DIAPReM Centro Dipartimentale per lo Sviluppo di Procedure Automatiche Integrate per il Restauro dei Monumenti dell’Università di Ferrara). *(Prize Secretary, Director of DIAPReM, Departmental Centre for the Development of Integrated Automatic Procedures for Restoration of Monuments, Ferrara University)*

OPERE PREMIATE | PRIZEWINNING WORKS

SEZIONE OPERE REALIZZATE BUILT PROJECTS DIVISION

MEDAGLIA D'ORO | GOLD MEDAL

Progetto e intervento di restauro della Torre Bofilla a Bétera (Valencia), Spagna.
Mileto & Vegas Arquitectos (Camilla Mileto e Fernando Vegas), Valencia, Spagna.
Design and restoration works of Bofilla Tower in Bétera (Valencia), Spain.
Mileto & Vegas Arquitectos (Camilla Mileto and Fernando Vegas), Valencia, Spain.

MEDAGLIE D'ARGENTO | SILVER MEDALS

La conservazione del complesso del Nagaur Fort a Ranvas (Rajasthan), India.
Minakshi Jain Architects, Ahmedabad, India.
Conservation of the Nagaur Fort (Rajasthan), India.
Minakshi Jain Architect, Ahmedabad, India.

Interventi di restauro e musealizzazione nella basilica di Santo Stefano Rotondo a Roma.
D’Aquino-Nardi-Olevano architetti associati (Riccardo D’Aquino, Mauro Olevano, Francesco Nardi), Roma. Progetto illuminotecnico: Carolina de Camillis e Riccardo Fibbi, Roma.
Restoration and conversion for museum purposes of the Santo Stefano Rotondo Basilica in Rome.
D’Aquino-Nardi-Olevano Architetti Associati (Riccardo D’Aquino, Mauro Olevano, Francesco Nardi), Rome. Lighting design: Carolina de Camillis and Riccardo Fibbi, Rome.

Gamla riksarkivet | Il vecchio Archivio Nazionale a Stoccolma, Svezia.
AIX Arkitekter AB, Stoccolma (Svezia).
Gamla riksarkivet | The old National Archive in Stockholm, Sweden.
AIX Arkitekter AB, Stockholm (Sweden).

MENZIONI SPECIALI SPECIAL MENTIONS

Spiritual Center | Parish Embach, Austria.
LP Architektur (Tom Lechner), Altenmarkt, Austria.
Spiritual Center | Parish Embach, Austria.
LP Architektur (Tom Lechner), Altenmarkt, Austria.

Restauro del campanile monumentale della Basilica Minore del Corpo di Cristo a Maddaloni (Caserta).
Mariano Nuzzo, Santa Maria a Vico (Caserta).
Restoration of the monumental bell tower of the Basilica Minore del Corpo di Cristo in Maddaloni (Caserta).
Mariano Nuzzo, Santa Maria a Vico (Caserta).

Restauro e riqualificazione dei padiglioni del Campo Boario destinati all’Accademia di Belle Arti di Roma, ex Mattatoio di Testaccio, Roma.
Luciano Cupelloni, Roma.
Restoration and improvement of the pavilions at the Campo Boario at the new Rome Fine Arts Academy, previously the Testaccio Abattoir, Rome.
Luciano Cupelloni, Rome.

Recupero e rifunzionalizzazione della Rocca di Montefiorino, Modena.
Studio Progettisti Associati (Domenico Biondi, Gaetano Marzani, Paolo Vandelli, Vincenzo Vandelli), Sassuolo (Modena).
Recovery and functional restoration of the Montefiorino Fort, Modena.
Studio Progettisti Associati (Domenico Biondi, Gaetano Marzani, Paolo Vandelli, Vincenzo Vandelli), Sassuolo (Modena)

Report della Giuria | Jury Report

Contrassegnata dalla partecipazione di oltre cento iscritti provenienti da diversi paesi, non solo europei, la seconda edizione del Premio internazionale “Domus restauro e conservazione” Fassa Bortolo si qualifica per il carattere fortemente sovranazionale degli esiti che hanno visto distinguersi, dopo un’attenta valutazione degli elaborati presentati, numerosi concorrenti internazionali. La Commissione, infatti, ha giudicato all’unanimità segnalando i diversi lavori in base alla loro specifica qualità e rispondenza ai criteri del Bando: «restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi [...] anche ricorrendo a forme espressive contemporanee». Tali criteri sono stati interpretati e declinati in modo differente da ciascun concorrente con soluzioni, sempre d’interesse e coerenti con la preesistenza, informate ad un approccio alle volte più propriamente conservativo ed altre volte più innovativo, con le necessarie e spesso imprescindibili aperture agli apporti dell’architettura del nostro tempo.

Analogamente, tra i progetti elaborati come Tesi di Laurea sono stati favorevolmente valutati quei concorrenti che hanno saputo distinguersi per aver coniugato consapevolmente i principi della disciplina alle diverse scale, dal singolo monumento agli aggregati urbani fino a temi propri del restauro del verde.

La giuria

With the participation of more than a hundred entries from various countries both in and outside Europe, the second edition of the International Fassa Bortolo “Domus Restoration and Preservation” Prize is characterised by the strongly supranational flavour of the results. Close evaluation of the entries in fact saw numerous international participants in the forefront.

The Panel of Judges reached a unanimous decision, drawing attention to the various projects for their specific quality and conformity to the competition criteria: “architectural restoration projects which have sensitively interpreted the principles of conservative restoration [...] possibly using contemporary forms of expression”.

These criteria were given different interpretations and connotations by each participant, with consistently interesting projects in harmony with the existing context, following an approach sometimes strictly conservative, sometimes more innovative, with the necessary and often essential openness to the contribution of the architecture of our time.

Similarly, in the “Projects Developed as Degree Theses” section, the judges considered favourably participants who demonstrated an ability to consciously combine the principles of the discipline on different scales, from individual monuments to urban aggregations and themes associated with landscape restoration.

The Jury Panel

SEZIONE TESI DI LAUREA, SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE, SPECIALIZATION OR PHD THESES

MEDAGLIE D'ORO | GOLD MEDALS

DUMP-ETHIC CITY. La Cittadella di Messina: da discarica a centro culturale. Ipotesi progettuale e tecnologica.
Aldo Tringali, Luca Tringali, Università degli Studi di Catania, Facoltà di Architettura con sede a Siracusa.
DUMP-ETHIC CITY. The Messina Citadel: from rubbish dump to cultural centre. Design and technological hypothesis.
Aldo Tringali, Luca Tringali, Catania University, Faculty of Architecture at Siracusa.

MEDAGLIE D'ARGENTO | SILVER MEDALS

Il restauro della chiesa di Bizzos. Progetto del parco archeologico e del riadeguamento dei servizi turistici.
Corrado Dell’Olio, Berardi Gabriele, Lamanna Nicola, Lamanuzzi Leonardo, Panebianco Giorgia, Scarpa Giuseppe, Politecnico di Bari, Facoltà di Architettura.
Restoration of the Church of Bizzos. Project for an archaeological park and adaptation of tourist facilities.
Corrado Dell’Olio, Gabriele Berardi, Nicola Lamanna, Leonardo Lamanuzzi, Giorgia Panebianco, Giuseppe Scarpa, Bari Polytechnic, Faculty of Architecture.

Antica Cales: riqualificazione urbana e restauro dell’ex Seminario Diocesano di Calvi Risorta.
Angela D’Anna, Romina Muccio, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Facoltà di Architettura.
Antica Cales: urban improvement and restoration of the former Calvi Risorta diocesan seminary.
Angela D’Anna, Romina Muccio, Federico II University of Naples, Faculty of Architecture.

Il progetto di restauro e il miglioramento sismico. Un caso di studio: l’aggregato Corsi a Capestrano (L’Aquila).
Giacomo Rubin, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Facoltà di Ingegneria.
Project for restoration and seismic improvement. A case study: Palazzo Corsi in Capestrano (L’Aquila).
Giacomo Rubin, Alma Mater Studiorum - Bologna University, Faculty of Engineering.

Roma: il ninfeo della Villa dei Quintili.
Anna Laura Garau, Tomaso Spiga, Eleonora Scopinaro, “Sapienza” Università degli Studi di Roma.
Rome: the nymphaeum at the Villa dei Quintili.
Anna Laura Garau, Tomaso Spiga, Eleonora Scopinaro, Sapienza University, Rome.

Der Wallstrakt der Salzburger Residenz. Ristrutturazione e ricostruzione parziale del “Wallstrakt” per il nuovo centro visitatori del futuro polo museale di Salisburgo.
Clemens Standl, Technische Universität Wien, Fakultät für Architektur und Raumplanung.
Der Wallstrakt der Salzburger Residenz | Restructuring and partial reconstruction of the “Wallstrakt” for a new visitor centre at the future Salzburg museum complex.
Clemens Standl, Technische Universität Wien, Fakultät für Architektur und Raumplanung.

Il restauro del Borgo La Villa (Longanum) presso Secinaro (L’Aquila).
Vittorio Panicaldi, Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti e Pescara.
Restoration of Borgo La Villa (Longanum) near Secinaro (L’Aquila).
Vittorio Panicaldi, G. D’Annunzio University of Chieti and Pescara, Faculty of Architecture.

MEDAGLIA D'ORO | GOLD MEDAL

Progettisti | Designers:

Mileto & Vegas Arquitectos (Camilla Mileto e Fernando Vegas)

Localizzazione | Location:

Valencia, Spagna - *Spain*

Impresa esecutrice | Contractor:

UTE Freyssinet y Blauverd Construcción de Hábitats, Madrid (Spagna - *Spain*)

Progetto e intervento di restauro della Torre Bofilla a Bétera (Valencia), Spagna

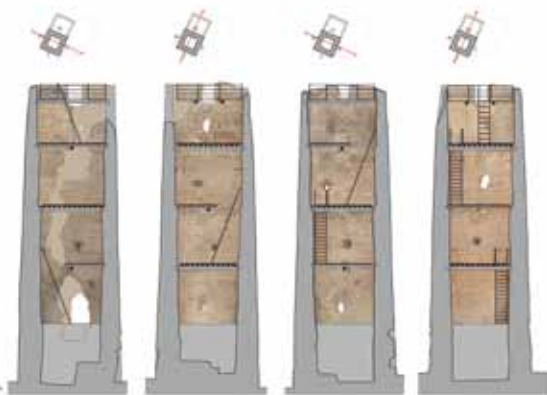
Design and restoration works of Bofilla Tower in Bétera (Valencia), Spain

Il progetto interessa un monumento di particolare interesse per la comunità, per la storia della Spagna musulmana e per la grande difficoltà operativa trattandosi di un manufatto realizzato in terra cruda.

L'intervento si fonda sulla consapevole accettazione del degrado raggiunto nel tempo dalla materia costitutiva della torre, contrariamente a più diffuse e corrive tendenze verso il ripristino. La consunzione del pisé diviene elemento di valorizzazione del significato storico e artistico della torre.

Con esemplare rigore metodologico viene condotta l'analisi del processo costruttivo e delle finiture ancora presenti. Molto apprezzabile è la misura con cui si è intervenuti sia per arginare il degrado materico e sia per introdurre le strutture necessarie alla fruizione della torre.





The project involves a monument of particular interest for the community, for the history of Spanish Muslim and for the considerable difficulties encountered working with a mud building technique. The project was based on a conscious acceptance of the degradation suffered by the construction material over time, unlike more widespread and less prudent tendencies towards restoring the original appearance. The degradation of the raw earth thus contributes to the tower's historical and artistic importance.

Analysis of the construction process and surviving surface finishes was performed with exemplary methodological rigour. Particularly commendable, the moderation employed in halting degradation of the materials and introducing the structures necessary to allow utilisation of the tower.



MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL

Progettisti | Designers:
Minakshi Jain Architects

Localizzazione | Location:
Ahmedabad, India

Coordinamento restauri | Restoration Coordinator:
Mehrangarh Museum Trust

La conservazione del complesso del Nagaur Fort a Ranvas (Rajasthan), India

Conservation of the Nagaur Fort (Rajasthan), India

L'intervento si segnala per il grande impegno culturale finalizzato alla conservazione di un complesso di straordinaria importanza storica e architettonica, oltre che di vastissime dimensioni. Di notevole interesse si rivelano gli sforzi per la conservazione del testo architettonico nella sua caducità temporale e quelli relativi all'inserimento di attività ricettive in grado di contrastare il rischio di ruderizzazione dell'intero complesso. Molto apprezzabile risulta l'attenzione verso il recupero della suggestione del luogo con il reinserimento e la riattivazione di specchi d'acqua.



The project stands out for the great cultural commitment to the preservation of a group of buildings of extraordinary historical and architectural importance and vast dimensions. Of considerable interest, the endeavours to preserve the architectural document in its temporal impermanence and the efforts made to introduce tourist facilities able to reduce the risk of the entire fort falling into ruins. Particularly commendable, the attention paid to recovering the evocative atmosphere of the site with re-introduction and re-activation of pools of water.



MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL

Progettisti | Designers:

Riccardo D'Aquino, Mauro Olevano, Francesco Nardi
architetti associati, Roma - Rome

Progetto illuminotecnico | Lighting design:

Carolina de Camillis e Riccardo Fibbi

Localizzazione | Location:

Roma - Rome, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:

ICIET engineering s.r.l.

Interventi di restauro e musealizzazione nella basilica di Santo Stefano Rotondo a Roma

Restoration and conversion for museum purposes of the Santo Stefano Rotondo Basilica in Rome

Nell'intervento si riconosce una progettazione condotta con grande sensibilità, adesione al dato storico, volontà di favorire la 'lettura' del monumento e le suggestioni provenienti dai pochi frammenti antichi superstiti, attenzione a restituire allo spazio interno una piena fruibilità come edificio ecclesiastico vivo e non solo come 'museo di se stesso'. Gli interventi presentati hanno riguardato soprattutto il pavimento, il sistema d'illuminazione interno, la copertura degli ambienti ipogei ed il contenimento dell'umidità. Rispettosa ed elegante nella sua creatività si dimostra la definizione dei corpi illuminanti e, diversamente, l'integrazione pavimentale della Cappella di Santo Stefano.



The project shows clear evidence of design work performed with great sensitivity, respect for historical exactitude, a desire to facilitate "interpretation" of the monument and the evocative atmosphere deriving from the few old surviving fragments and attention to making the interior fully utilisable as a living ecclesiastical building, not just a "museum of itself". The work presented involves mainly the floor, the interior lighting system, the roof of the underground spaces and containment of humidity.

In different ways, both definition of the light sources and integration of the floor of the Santo Stefano Chapel are respectful and elegant in their creativity.



MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL

Progettisti | Designers:
AIX Arkitekter AB

Localizzazione | Location:
Stoccolma (Svezia) | *Stockholm (Sweden)*

Impresa esecutrice | Contractor:
WSP Byggprojektering, Anders Vestlund,
Stockholm-Globen, Svezia - Sweden

Gamla riksarkivet | Il vecchio Archivio Nazionale a Stoccolma, Svezia

Gamla riksarkivet | The old National Archive in Stockholm, Sweden.

Il progetto si configura come un'esperienza di particolare interesse volta alla conservazione di un edificio della fine dell'Ottocento utilizzato come Archivio Nazionale, caratterizzato dalla presenza dell'originale dotazione impiantistica fortemente innovativa per l'epoca. Radiatori a colonna, montacarichi, scivoli per i libri sono stati conservati, assicurandone il funzionamento, mantenendoli nel contesto originale recuperato sia a livello cromatico che di finiture. La moderna fruibilità dell'edificio è stata assicurata con soluzioni di minimo impatto che ne hanno garantito gli aspetti di sicurezza, soddisfacendo le esigenze connesse alla nuova destinazione d'uso.



The project represents a particularly interesting experience aimed at preserving a late 19th-century building used as the National Archive, characterised by the presence of original installations, highly innovative for the time. Column radiators, hoists and chutes for the books have been preserved and their function has been guaranteed, maintaining them in the original context with restoration of both colours and finishes.

Modern use of the building has been assured with solutions of minimum impact guaranteeing safety aspects and satisfying the requirements associated with the intended new use.



Spiritual Center | Parish Embach, Austria

Spiritual Center | Parish Embach, Austria

MENTIONE SPECIALE | SPECIAL MENTION

Progettisti | Designers:

LP Architektur (Tom Lechner)

Localizzazione | Location:

Altenmarkt, Austria

Impresa esecutrice | Contractor:

Zimmermeister Rainer Holzbau

L'intervento si caratterizza per la grande attenzione posta alla preesistenza nella sua essenzialità materica e figurativa. La nuova destinazione d'uso risulta ben calibrata sia nella misurata e parziale sovrapposizione delle nuove pareti isolanti, sia nella scelta dei materiali impiegati e nel delicatissimo rapporto tra la preesistenza e l'ambiente naturale circostante.



The project stands out for the close attention paid to the material and figurative essence of the existing context. The new use is well calibrated, both in the restrained partial superimposition of the new isolating walls, the choice of materials and the highly delicate relationship between the existing structures and natural surroundings.

MENZIONE SPECIALE | SPECIAL MENTION

Progettisti | Designers:
Mariano Nuzzo

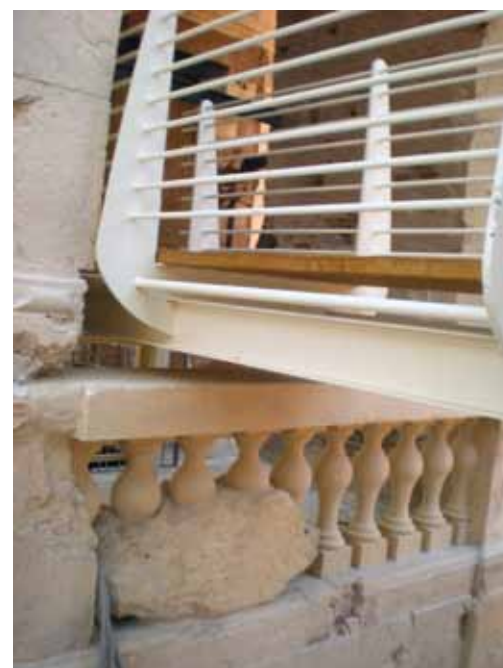
Localizzazione | Location:
Santa Maria a Vico (Caserta) - *Santa Maria a Vico (Caserta), Italy*

Impresa esecutrice | Contractor:
CO.GE.DI s.r.l. Gruppo Pioloda, Afragola (Napoli - *Naples*)

Restauro del campanile monumentale della Basilica Minore del Corpo di Cristo a Maddaloni (Caserta)

Restoration of the monumental bell tower of the Basilica Minore del Corpo di Cristo in Maddaloni (Caserta)

L'intervento si segnala sia per il rigore delle indagini storiche e diagnostiche svolte prima e durante l'intero corso dei lavori, sia per la coerenza delle scelte critiche operate che hanno saputo rispettare tanto gli aspetti figurativi, quanto quelli materici nel loro naturale processo d'invecchiamento.



The project stands out both for the rigour of the historical and diagnostic studies performed before and throughout the work and for the coherence of the critical choices adopted which successfully respect both the figurative aspects and those associated with the materials undergoing a natural ageing process.

MENZIONE SPECIALE | SPECIAL MENTION

Progettisti | Designer:
Luciano Cupelloni

Localizzazione | Location:
Roma - Rome, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Impresa Edile COSBE s.r.l., Roma - Rome

Restauro e riqualificazione dei padiglioni del Campo Boario destinati all'Accademia di Belle Arti di Roma, ex Mattatoio di Testaccio, Roma

Restoration and improvement of the pavilions at the Campo Boario at the new Rome Fine Arts Academy, previously the Testaccio Abattoir, Rome

L'intervento si segnala per l'elevata capacità di attuare una complessa riconversione funzionale attraverso soluzioni flessibili improntate alla massima reversibilità. La qualità degli spazi risulta esaltata consentendo un corretto apprezzamento degli originali elementi strutturali e di arredo realizzati in ferro e ghisa.



The project stands out for the skilful implementation of complex functional reconversion through flexible solutions characterised by maximum reversibility. The quality of the spaces is enhanced, enabling the original iron and cast-iron structural elements and fittings to be appreciated correctly.

MENZIONE SPECIALE | SPECIAL MENTION

Progettisti | Designer:

Studio Progettisti Associati (Domenico Biondi, Gaetano Marzani, Paolo Vandelli, Vincenzo Vandelli)

Localizzazione | Location:

Sassuolo (Modena)

Impresa esecutrice | Contractor:

CSM Consorzio Stabile Modenese, PTL s.r.l. Mirandola (Modena)

Recupero e rifunzionalizzazione della Rocca di Montefiorino, Modena

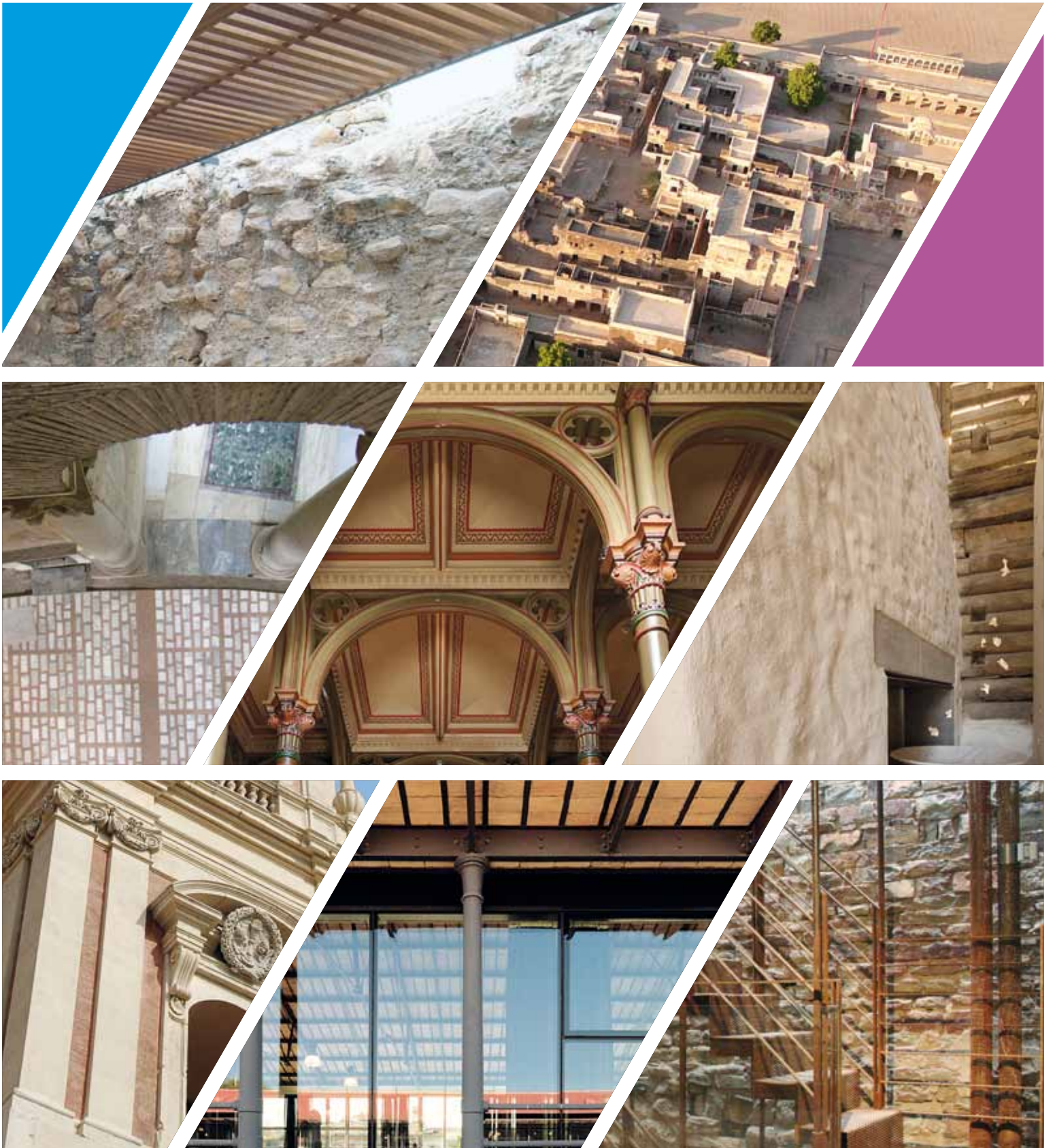
Recovery and functional restoration of the Montefiorino Fort, Modena

L'intervento si segnala per l'intelligente riorganizzazione funzionale della rocca, all'interno della quale trova particolare significato il recupero di una torre medievale, impropriamente utilizzata come cisterna d'acqua, quale spazio di distribuzione verticale e orizzontale; occasione, questa, che è servita per una sua piena e convincente valorizzazione.



The project stands out for the intelligent functional reorganisation of the fort, with particular emphasis on restoration of a mediaeval tower, improperly used as a water cistern, as an element of vertical and horizontal distribution, providing an opportunity for its full and convincing enhancement.





**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

MEDAGLIA D'ORO | GOLD MEDAL

Studenti | Students:

Aldo Tringali, Luca Tringali

Università | University:

Università degli Studi di Catania
University of Catania

Facoltà | Faculty:

Facoltà di Architettura con sede a Siracusa
Faculty of Architecture, Siracusa

Relatore | Supervisor:

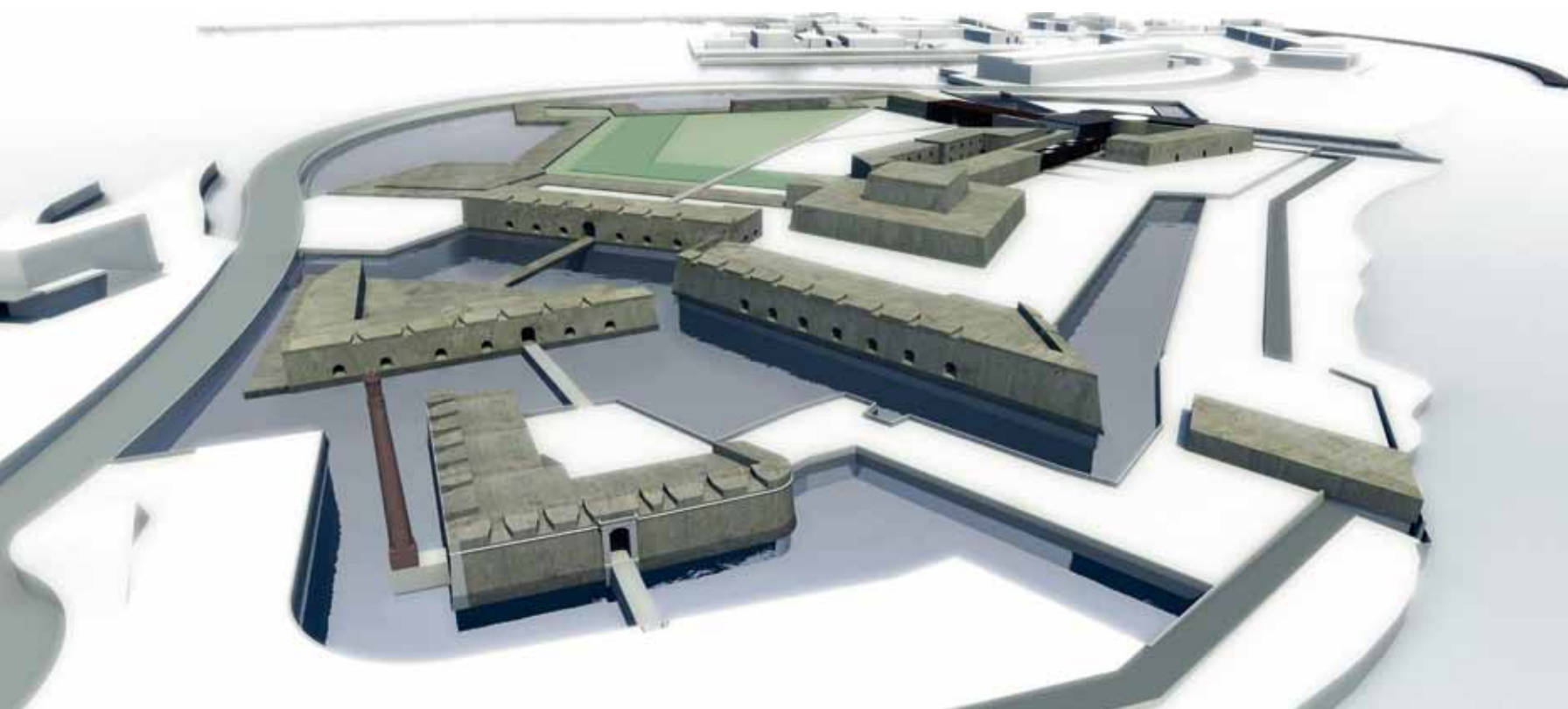
Fernanda Cantone

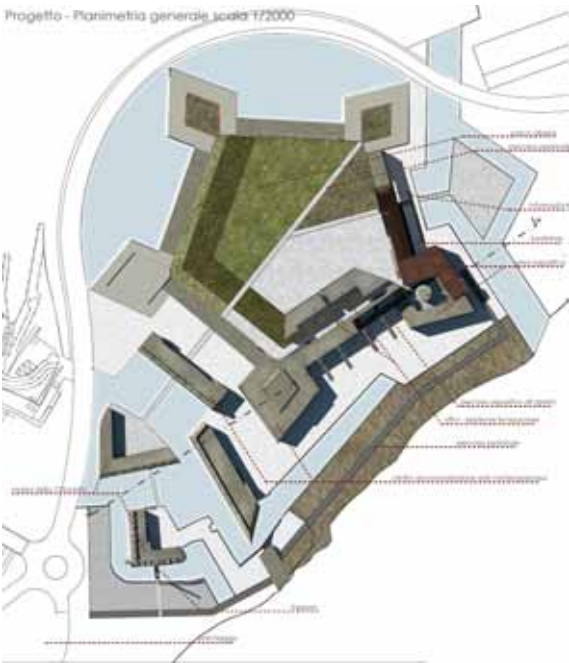
DUMP-ETHIC CITY. La Cittadella di Messina: da discarica a centro culturale. Ipotesi progettuale e tecnologica

*DUMP-ETHIC CITY. The Messina Citadel:
from rubbish dump to cultural centre.
Design and technological hypothesis*

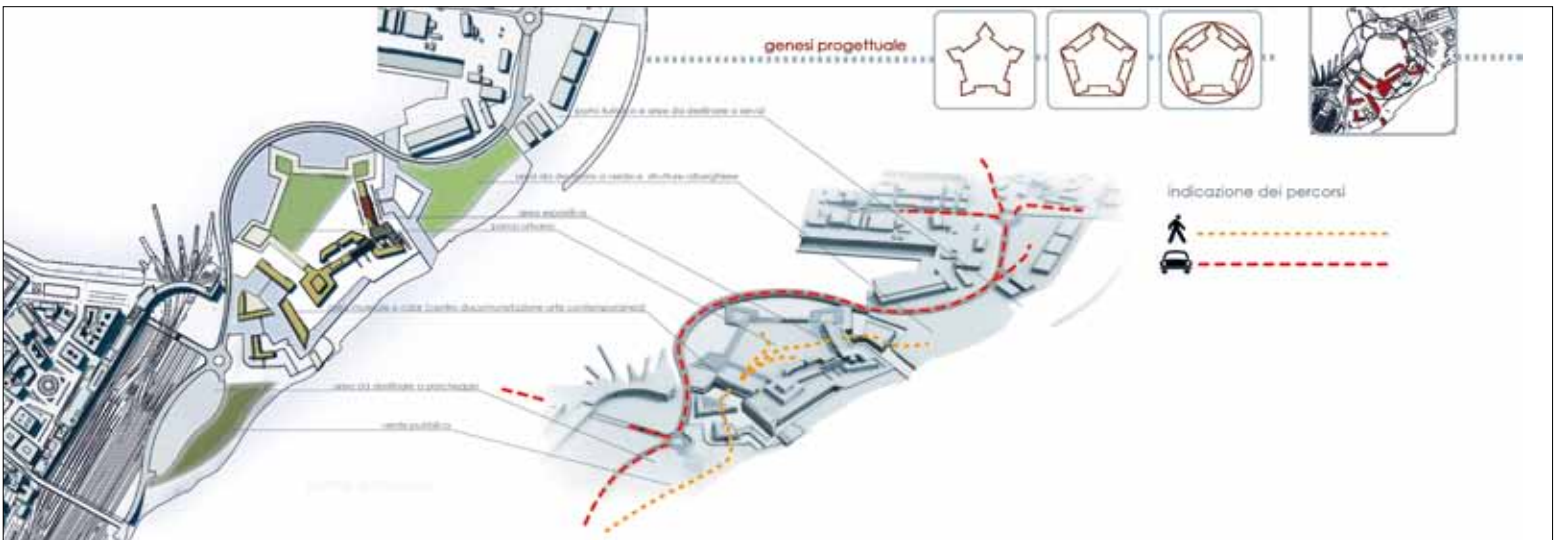
La tesi si distingue per la qualità della ricerca storica, accompagnata da interessanti saggi di rilievo e d'analisi delle strutture murarie ed anche per l'ottima definizione del progetto architettonico.

Questo si sviluppa correttamente in termini di restauro e reintegrazione d'una significativa lacuna del monumento ma si dimostra capace di assumere, come il caso richiede, un'importante valenza urbana e paesaggistica.





*The thesis stands out for the quality of the historical research, accompanied by interesting surveys and analyses of the masonry structures, and for the excellent definition of the architectural design.
The project is developed correctly as regards the restoration and reintegration of a significant missing part of the monument, but proves capable of assuming great urban and landscape value, as the case demands.*



**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL**

Studenti | Students:

Gabriele Berardi , Corrado Dell'Olio, Nicola Lamanna,
Leonardo Lamanuzzi, Giorgia Panebianco , Giuseppe
Scarpa

Università | University:

Politecnico di Bari
Bari Polytechnic

Facoltà | Faculty:

Facoltà di Architettura
Faculty of Architecture

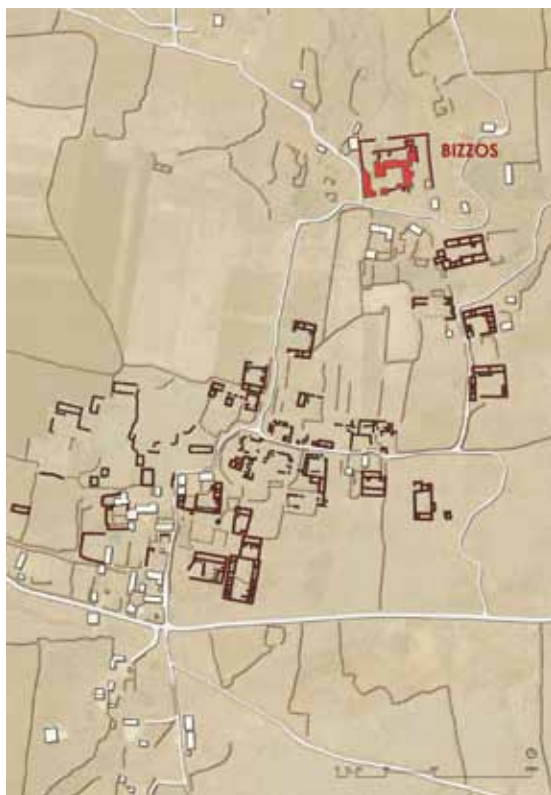
Relatori | Supervisors:

Attilio Petruccioli, Giacomo Martines

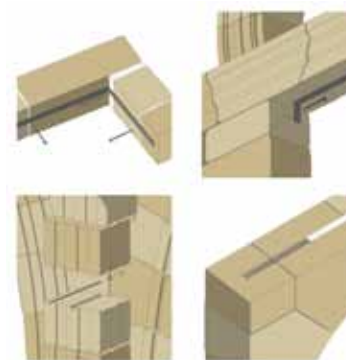
Il restauro della chiesa di Bizzos Progetto del parco archeologico e del riadeguamento dei servizi turistici

*Restoration of the Church of Bizzos.
Project for an archaeological park and
adaptation of tourist facilities*

La tesi ha, in primo luogo, il pregio di affrontare un tema di rilevanza storica e architettonica internazionale, qual è l'architettura siriana di V e VI secolo. La proposta progettuale, basata su una ricerca storico-bibliografica sostenuta da indagini dirette, propone una "liberazione" del monumento da alcune moderne aggiunte ed una sua parziale ricostruzione, limitata ai nessi architettonici giudicati indispensabili per comprendere la struttura e la spazialità della chiesa. Il tutto è presentato con disegni suggestivi e di grande efficacia.



The principal merit of the thesis is that of tackling a theme of international historical and architectural importance, namely 5th and 6th century Syrian architecture. Based on historical and bibliographic research backed by direct studies, the design proposal sets out to "free" the monument from a number of modern additions, with the partial reconstruction of certain architectural relationships considered indispensable to understanding the structure and spatial distribution of the church. The entire project is presented with attractive and highly effective drawings.



**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL**

Studente | Student:

Angela D'Anna, Romina Muccio

Università | University:

Università degli Studi di Napoli "Federico II"
University of Naples "Federico II"

Facoltà | Faculty:

Facoltà di Architettura
Faculty of Architecture

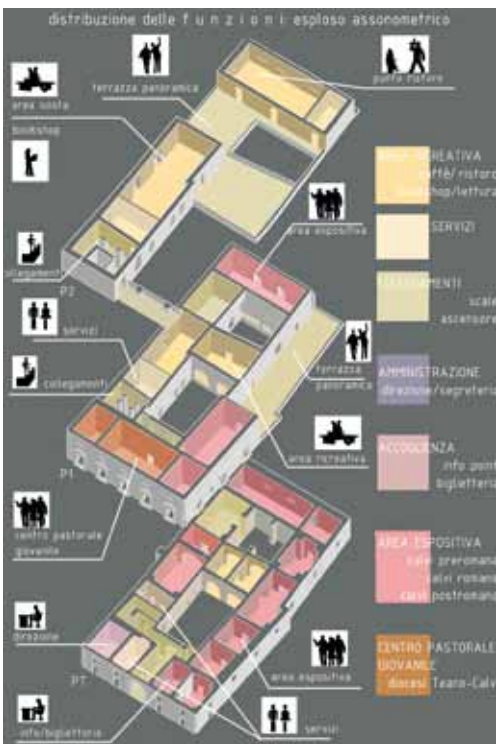
Relatore | Supervisor:

Renata Picone

Antica Cales: riqualificazione urbana e restauro dell'ex Seminario Diocesano di Calvi Risorta

*Antica Cales: urban improvement and
restoration of the former Calvi Risorta
diocesan seminary*

La tesi dimostra il rigore d'un metodo di studio che procede naturalmente dall'analisi territoriale a quella dell'edificio preso in esame, sotto il profilo del rilevamento, dello studio dei materiali e delle tecniche, delle manifestazioni di degrado. Ciò per giungere fino a proposte progettuali di buona conservazione, di consolidamento strutturale, di rifunzionalizzazione; il tutto ricondotto, esplicitamente, entro un 'sistema integrato degli interventi', segnato da una coerente visione d'insieme.



The thesis demonstrates the rigour of a study method which precedes naturally from analysis of the territory to analysis of the building concerned with survey and study of materials, techniques and signs of degradation. The result is a design proposal for correct preservation, structural consolidation and restoration of functions, all explicitly included in an "integrated intervention system", characterised by a coherent overall view.

**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL**

Studente | Student:
Giacomo Rubin

Università | University:
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Alma Mater Studiorum Bologna University

Facoltà | Faculty:
Facoltà di Ingegneria
Faculty of Engineering

Relatore | Supervisor:
Claudio Galli

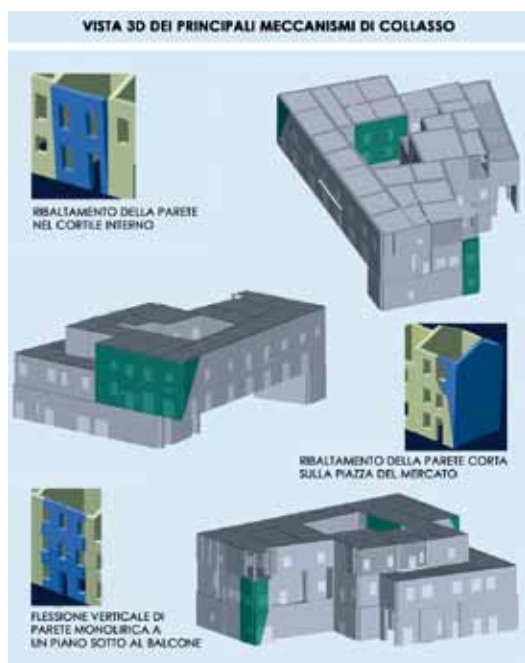
Il progetto di restauro e il miglioramento sismico. Un caso di studio: l'aggregato Corsi a Capestrano (L'Aquila)

Project for restoration and seismic improvement. A case study: Palazzo Corsi in Capestrano (L'Aquila)

La scelta di affrontare un edificio colpito dal terremoto aquilano del 6 aprile 2009 dimostra un interesse verso problemi concreti e attuali.

Il lavoro svolto segue una metodologia aggiornata che muove dall'analisi storica e degli articolati sviluppi, nel tempo, del costruito per giungere alla definizione della vulnerabilità sismica e delle più idonee modalità d'intervento per il restauro e il "miglioramento" della risposta strutturale.

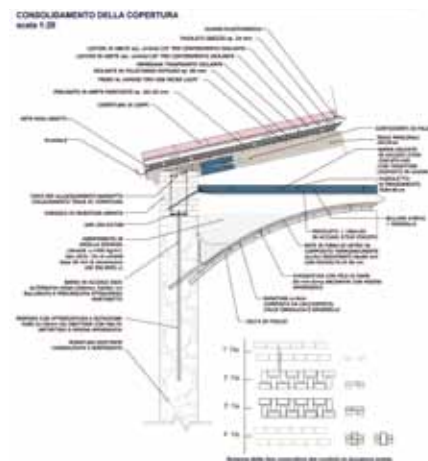
La tesi, in sostanza, mira giustamente a ricondurre in unità gli apporti scientifico-tecnici e quelli storico-critici, come sempre dovrebbe avvenire nel campo del restauro.



The decision to consider a building hit by the Aquila earthquake of 6 April 2009 demonstrates an interest in concrete topical problems.

The work carried out follows an up-to-date methodology which begins with historical analysis and study of the complex evolution of the building over time, to conclude with definition of its seismic vulnerability and the most suitable approach for restoration and to "improve" the structural response.

In substance, the thesis rightly aims to bring scientific-technical and historical-critical contributions together, as should always be the case with restoration.



**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

Roma: il ninfeo della Villa dei Quintili

Rome: the nymphaeum at the Villa dei Quintili

MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL

Studenti | Students:

Anna Laura Garau, Tomaso Spiga, Eleonora Scopinaro

Università | University:

"Sapienza" Università di Roma
"Sapienza" University of Rome

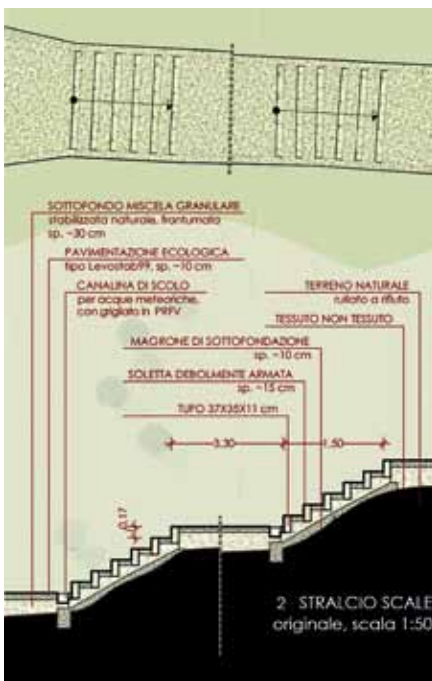
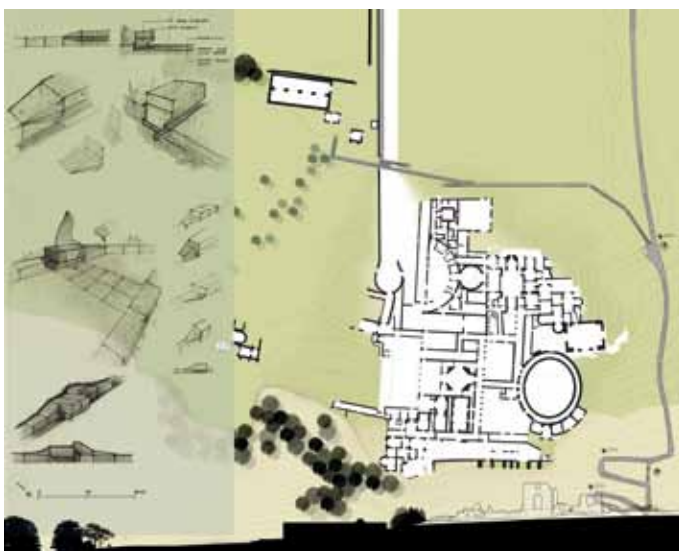
Facoltà | Faculty:

Facoltà di Architettura
Faculty of Architecture

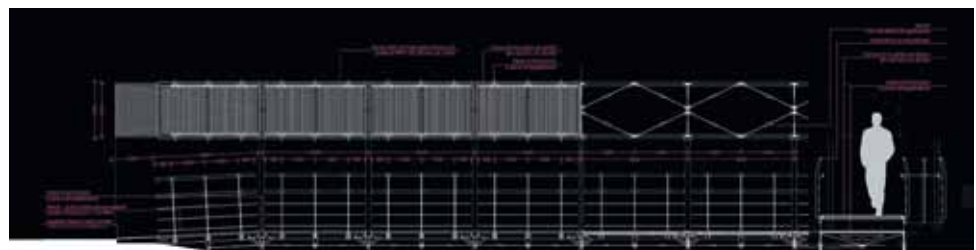
Relatori | Supervisors:

Lia Barelli, Giovanni Carbonara, Alessandro Viscogliosi

La sistemazione della grandiosa Villa dei Quintili, lungo la via Appia antica in Roma, suscita attualmente problemi di comprensione storica, di presentazione del dato archeologico, di rispetto d'un paesaggio altamente suggestivo, di piena accessibilità, di conservazione, di smaltimento delle acque. La tesi affronta ordinatamente, anche se per punti ed esemplificazioni, questi temi e ne propone la risoluzione in un modo garbato e contenuto che si avvale, in alcuni casi, anche d'un attento uso di elementi vegetali e di 'flora ruderale', secondo la lezione di Giacomo Boni.



Restoration of the grandiose Villa dei Quintili along Rome's Via Appia Antica today gives rise to problems of historical comprehension, archaeological presentation, respect for a highly evocative landscape, full accessibility, preservation and drainage. The thesis tackles these themes in an orderly fashion, although by points and examples, and proposes an elegant discreet solution which in some cases makes carefully pondered use of vegetation and "ruderal plants" according to the teaching of Giacomo Boni.



**SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO**
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

**MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL**

Studente | Student:
Clemens Standl

Università | University:
Technische Universität Wien, Österreich.
Università Tecnica di Vienna, Austria

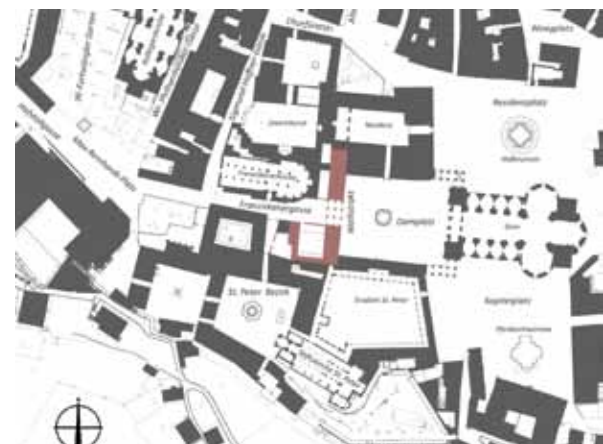
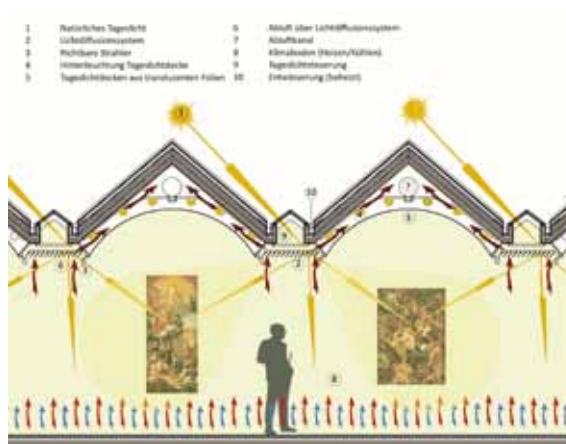
Facoltà | Faculty:
Fakultät für Architektur und Raumplanung

Relatore | Supervisor:
Manfred Wehdorn

Der Wallstrakt der Salzburger Residenz Ristrutturazione e ricostruzione parziale del “Wallstrakt” per il nuovo centro visitatori del futuro polo museale di Salisburgo

*Der Wallstrakt der Salzburger Residenz |
Restructuring and partial reconstruction of
the “Wallstrakt” for a new visitor centre at
the future Salzburg museum complex*

Le tavole della tesi attestano una grande accuratezza nell'analisi storico-tecnica e archivistico-documentaria dell'edificio, segnato da diverse fasi storiche. Ad essa fa seguito una proposta progettuale, orientata con vivo senso critico, che, come scrive l'autore, “nasce dalla storia e con la storia del palazzo”.
L'ipotesi di riutilizzo, che comporta misurate e ragionate demolizioni e ricostruzioni, rispetta la natura della fabbrica e attesta anche una buona attenzione ai temi della sostenibilità energetica.



The drawings in the thesis demonstrate great accuracy in the historical-technical and archival-documentative analysis of the building which bears the signs of a number of different historical phases. This is followed by a design proposal guided by a lively critical sense which, as the author writes, “derives from history and the story of the building”.

The hypothesis for re-use, involving cautious and well-thought-out demolitions and reconstructions, respects the nature of the building and also demonstrates a high level of attention to the themes of energy sustainability.

SEZIONE TESI DI LAUREA,
SPECIALIZZAZIONE O DOTTORATO
PROJECTS DEVELOPED AS DEGREE,
SPECIALIZATION OR PHD THESES

MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO |
EQUAL SILVER MEDAL

Studiante | Student:
Vittorio Panicaldi

Università | University:
"G. D'Annunzio", Università degli Studi di Chieti e Pescara
"G. D'Annunzio", University of Chieti and Pescara

Facoltà | Faculty:
Facoltà di Architettura
Faculty of Architecture

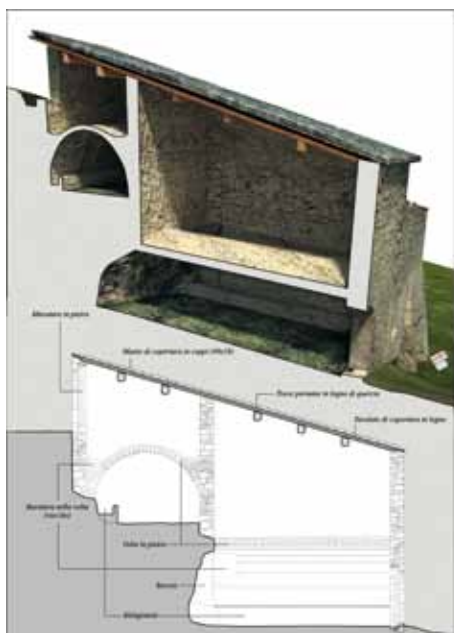
Relatore | Supervisor:
Claudio Varagnoli

Il restauro del Borgo La Villa (Longanum) presso Secinaro (L'Aquila)

Restoration of Borgo La Villa (Longanum) near Secinaro (L'Aquila)

Il tema della conservazione del cosiddetto patrimonio edilizio 'minore' e dell'architettura 'povera' merita oggi la massima attenzione, perché grande è il rischio di una sua lenta e silenziosa perdita.

Si tratta di un patrimonio che attesta una grande sapienza costruttiva ed una innegabile qualità architettonica, urbana e paesaggistica. Gli interventi proposti si riducono volutamente al minimo necessario per garantire la durata degli edifici e porli in condizione di essere vissuti. Dalla scala edilizia, poi, il lavoro risale ad una territoriale, indispensabile ad introdurre il borgo in una adeguata rete di risorse storico-culturali.



The theme of preserving the so-called "minor" built heritage and "poor" architecture today deserves maximum attention as there is a great risk that it will be slowly and silently lost.

This heritage bears witness to a wealth of constructional knowledge and is of undeniably high architectural, urban and landscape worth. The work proposed is deliberately reduced to the minimum necessary to guarantee the survival of the buildings and allow them to be lived in. Starting with the individual buildings, the project moves up to territorial scale, indispensable to integrating the hamlet in an appropriate network of historical-cultural resources.



PREMIO INTERNAZIONALE DI RESTAURO ARCHITETTONICO “DOMUS RESTAURO E CONSERVAZIONE FASSA BORTOLO” Bando Terza Edizione 2012

Art. 1 - ISTITUZIONE DEL PREMIO

Il Premio Internazionale di Restauro Architettonico denominato “Domus restauro e conservazione Fassa Bortolo”, ideato e promosso nel 2010 da Fassa S.p.A., titolare del marchio “Fassa Bortolo”, e dalla Facoltà di Architettura di Ferrara, in occasione del Ventennale della propria fondazione, nasce dalla volontà di premiare e far conoscere ad un ampio pubblico restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i *principi* conservativi nei quali la comunità scientifica si riconosce, anche ricorrendo a forme espressive contemporanee.

Art.2 - IL PREMIO

Il Premio è indirizzato ad individuare non solo i progettisti ma anche le imprese specializzate che hanno realizzato i lavori di restauro per l'importanza che in questo settore rivestono le competenze imprenditoriali.

Il premio ha cadenza annuale ed è suddiviso in due sezioni:

- “opere realizzate”: verranno premiati i progettisti del settore privato o pubblico e le Ditte di restauro che hanno realizzato le opere;
- “progetti elaborati come Tesi di Laurea”: saranno assegnati per ciascuna sezione un Premio al primo classificato e due Menzioni Speciali alle opere e ai progetti ritenuti, a giudizio della giuria, meritevoli per aspetti particolari.

Per la sezione delle “opere realizzate” il montepremi complessivo è di 10.000,00 Euro così distribuito:

- un premio al progettista o al gruppo di progettazione vincitore del Premio “Domus restauro e conservazione Fassa Bortolo” pari a 5.000,00 Euro; inoltre verranno assegnate due Medaglie d'oro rispettivamente per progettista e impresa;
- due premi ai progettisti o al gruppo di progettazione per Menzioni Speciali pari a 2.500,00 Euro ciascuno; inoltre verranno assegnate Medaglie d'argento, rispettivamente per progettista e impresa, a ciascuna delle due Menzioni Speciali.

La Giuria, se lo riterrà opportuno, potrà individuare ulteriori Menzioni Speciali e comunque definire in maniera diversa l'attribuzione dei Premi. Per la sezione dei “progetti elaborati come Tesi di Laurea” il montepremi complessivo è di 8.000,00 Euro così distribuito:

- un premio al vincitore del Premio “Domus restauro e conservazione Fassa Bortolo” pari a 4.000,00 Euro;
- due premi alle Menzioni Speciali pari a 2.000,00 Euro ciascuno.

La Giuria, se lo riterrà opportuno, potrà distribuire diversamente il montepremi complessivo della sezione “progetti elaborati come Tesi di Laurea”.

Art. 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per la sezione delle “opere realizzate”, le candidature al Premio possono essere presentate da professionisti singoli o studi di architettura-ingegneria e dalle relative Ditte che hanno compiuto i lavori di restauro; ogni singolo candidato o gruppo potrà partecipare con un solo progetto realizzato.

L'opera dovrà essere stata ultimata entro 10 anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per la sezione dei “progetti elaborati come Tesi di Laurea” le candidature al Premio possono essere presentate da persone singole o gruppi che hanno discusso la Tesi di Laurea negli ultimi 3 anni presso una Facoltà di Architettura o Ingegneria-Architettura, o Istituti di Formazione equivalenti, ottenendo una votazione non inferiore a 100/110, di Dottorato, Scuola di Specializzazione o Master.

Non possono partecipare al Premio tesi aventi come relatore o correlatore docenti impegnati nella didattica alla Facoltà di Architettura di Ferrara nell'anno accademico 2012/2013.

Art. 4 - MODALITÀ D'ISCRIZIONE

La candidatura al Premio può avvenire compilando l'apposito form elettronico presente nel sito www.premiorestauro.it entro il 30/09/2012.

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per partecipare alla selezione della Giuria dovranno essere presentati gli elaborati di seguito elencati.

Per la sezione delle “opere realizzate” i progettisti e le Ditte devono consegnare:

- a) breve curriculum del progettista di massimo 2000 battute di testo spazi compresi, in italiano ed inglese (la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute), precisando la sede dello studio di progettazione e allegando foto del candidato o del gruppo di progettazione;
- b) breve curriculum della Ditta di restauro di massimo 2000 battute di testo spazi compresi, in italiano ed inglese (la traduzione è esclusa

dal calcolo delle battute);

c) scheda con i dati di identificazione del progetto realizzato (eventuale nome dell'edificio, luogo, committente, paternità dell'opera, collaboratori, cronologia dell'intervento);

d) relazione sintetica (massimo 2000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese, la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute).

e) relazione tecnico-descrittiva del progetto e dell'intervento (massimo 12000 battute di testo, spazi compresi, in italiano ed inglese, la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute), in cui sia possibile evincere con chiarezza i *principi* alla base del progetto, e la descrizione delle metodologie scelte per l'intervento;

f) descrizione dell'opera prima dei lavori e dopo i lavori di restauro (piante, prospetti e sezioni, schizzi di progetto, schemi concettuali, eventuali foto del plastico, eventuali immagini rendering, eccetera);

g) un minimo di 5 immagini fotografiche significative dello stato precedente ai lavori, dell'opera realizzata e delle fasi di cantiere maggiormente significative in alta risoluzione (300 dpi).

Tutti gli elaborati indicati ai punti a), b), c), d), f), g) del presente articolo riferiti alla sezione “opere realizzate” dovranno essere inseriti in 2 tavole di formato **A1 verticale** composte liberamente e consegnate in duplice copia; **solo una** delle due copie dovrà essere montata su supporto rigido e leggero sempre di formato A1.

Si richiede inoltre di fornire su supporto rigido (CD o DVD) la relazione tecnico descrittiva di cui al punto e), le due tavole in formato Acrobat (.pdf) e in formato JPEG (.jpg) a 300 dpi e tutto il materiale utilizzato per comporre le tavole stesse.

I testi dovranno essere in formato Word (.doc), le immagini ed i disegni separatamente ciascuno in formato JPEG (.jpg) con risoluzione 300 dpi e dimensione di base di almeno 15 cm.

Per la sezione dei “progetti elaborati come Tesi di Laurea”:

a) scheda con i dati di identificazione del progetto di tesi (Tesi, Università, Facoltà, Relatori, Correlatori e Anno Accademico);

b) relazione sintetica di massimo 2000 battute di testo spazi compresi, in italiano ed inglese (la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute).

c) relazione tecnico-descrittiva del progetto di massimo 12000 battute di testo spazi compresi, in italiano ed inglese (la traduzione è esclusa dal calcolo delle battute), in cui sia possibile evincere con chiarezza i *principi* alla base del progetto, e la descrizione delle metodologie proposte per l'intervento;

d) descrizione dello stato di fatto e del progetto (piante, prospetti e sezioni, schizzi di progetto, schemi concettuali, eventuali foto del plastico, eventuali immagini, ecc...);

e) un minimo di 5 immagini digitali (rendering, foto inserimenti, ecc...) significative del progetto di restauro in alta risoluzione.

Tutti gli elaborati indicati ai punti a), b), d), e) del presente articolo riferiti alla sezione “progetti elaborati come Tesi di Laurea” dovranno essere inseriti in 2 tavole di formato **A1 verticale** composte liberamente e in duplice copia; **solo una** delle due copie dovrà essere montata su supporto rigido e leggero sempre di formato A1.

Si richiede inoltre di fornire su supporto rigido (CD o DVD) la relazione tecnico descrittiva di cui al punto c), le due tavole in formato Acrobat (.pdf) e in formato JPEG (.jpg) a 300 dpi e tutto il materiale utilizzato per comporre le tavole stesse.

I testi dovranno essere in formato Word (.doc), le immagini ed i disegni separatamente ciascuno in formato JPEG (.jpg) con risoluzione 300 dpi e dimensione di base di almeno 15 cm.

Art.6 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati sopraelencati dovranno pervenire, in un plico chiuso e protetto, alla segreteria del Premio (presso la Facoltà di Architettura di Ferrara, Via Quartieri 8, 44121 Ferrara) entro il 30/11/2012.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati, l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, la difformità degli elaborati rispetto a quanto previsto all'art. 5 del presente bando costituiscono motivo di esclusione dalla selezione da parte della commissione giudicatrice. Per le spedizioni a mezzo servizio postale o corriere privato farà fede la data del timbro di partenza.

L'ente banditore non potrà farsi carico di alcuna spesa o tassa doganale eventualmente necessaria per la ricezione dei plichi. Pertanto si pregano i partecipanti di verificare con il corriere prescelto tutte le modalità necessarie per il recapito del materiale al destinatario senza alcun addebito per quest'ultimo. L'ente banditore si ritiene pertanto libero da qualsiasi responsabilità nel caso un plico non fosse consegnato a causa della necessità di pagamento di spese o tasse aggiuntive.

Per eliminare i carichi ambientali legati all'imballaggio e al trasporto

del materiale di partecipazione e per evitare inconvenienti (specialmente nei transiti doganali) che frequentemente hanno portato ad alti costi nelle spedizioni, è ammesso (e auspicato) l'invio digitale di tutti gli elaborati richiesti all'art. 5 tramite l'utilizzo di sistemi di spedizione di posta elettronica di grande formato sempre entro e non oltre il 30/11/2012.

Tale modalità di spedizione prevede il pagamento di una quota d'iscrizione necessaria per consentire all'ente banditore di sostenere le spese tecniche di gestione dei file e della stampa su carta fotografica ad alta risoluzione con montaggio su supporto rigido delle tavole per esposizioni.

La quota è definita in € 120,00 per i partecipanti alla sezione “opere realizzate da professionisti”, e € 80,00 per i partecipanti alla sezione “progetti elaborati come Tesi di Laurea, Tesi di Dottorato e Tesi per Master e Corsi di Formazione Post-Laurea”.

Il pagamento della quota dovrà essere effettuato entro il 30/11/2012 con le modalità indicate sul sito ufficiale del Premio (www.premiorestauro.it) nella sezione dedicata all'iscrizione.

Art.7 - GIURIA

La giuria sarà composta da:

- un Presidente;
- due Architetti di chiara fama nel settore;
- un Prof. Arch. della Facoltà di Architettura di Ferrara;
- un Segretario.

Il giudizio della giuria sarà inappellabile e insindacabile

Art. 8 - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

Gli esiti della selezione con l'individuazione dei vincitori e l'assegnazione dei riconoscimenti speciali saranno comunicati a tutti i partecipanti entro il mese di **Marzo 2013**; il verbale dell'aggiudicazione e la motivazione del premio e dei riconoscimenti assegnati saranno inoltre divulgati attraverso il sito ufficiale del Premio (www.premiorestauro.it), il sito del Ventennale della Facoltà di Architettura di Ferrara (www.xfax.it) e quello aziendale della Fassa S.p.A. (www.fassabor-tolo.com), nonché sulla stampa specializzata.

I promotori del Premio si impegnano inoltre a valorizzare i risultati del Premio e a divulgare i progetti selezionati e presentati con il più ampio spettro di iniziative divulgative ed editoriali per confermare l'importanza del dibattito e del confronto di idee e di metodologie.

Art.9 - PUBBLICAZIONE DELL'OPERA PREMIATA

I progetti vincitori insieme a tutti quelli ritenuti meritevoli di menzione saranno pubblicati in un fascicolo e/o CD dedicato all'edizione del Premio.

Art. 10 - ADESIONE AL BANDO

Con l'invio della documentazione necessaria per l'ammissione al concorso, i partecipanti al Premio:

- accettano e aderiscono a tutte le norme stabilite dal presente bando;
- consentono la non restituzione del materiale inviato;
- autorizzano la Facoltà di Architettura di Ferrara e la Fassa S.p.A., promotori del Premio, ad utilizzare e divulgare i contenuti delle opere e dei progetti elaborati come tesi di laurea per pubblicazioni totali o parziali, anche per fini pubblicitari, con citazione della fonte, senza aver nulla a pretendere in merito ai diritti d'autore;
- si impegnano a tenere indenni la Facoltà di Architettura di Ferrara e la Fassa S.p.A. da eventuali contestazioni, pretese o giudizi relativi ai contenuti delle opere e dei progetti elaborati come tesi di laurea utilizzati e divulgati per le pubblicazioni indicate al punto precedente.

La direzione del Premio si riserva ogni variazione che si renda necessaria per la migliore realizzazione, nonché ogni richiesta di integrazione del materiale ricevuto.

Art. 11 - SEGRETERIA DEL PREMIO E INDIRIZZI DI RIFERIMENTO

Per informazioni e chiarimenti l'indirizzo della segreteria del Premio è il seguente:

Facoltà di Architettura di Ferrara

Via Quartieri 8, 44121 Ferrara

Tel. 0532 293656

Fax. 0532 293643

www.premiorestauro.it

e-mail: premiorestauro@unife.it

SPONSORIZZAZIONE

Fassa Bortolo

INTERNATIONAL ARCHITECTURAL RESTORATION PRIZE

“FASSA BORTOLO DOMUS RESTORATION AND PRESERVATION”

Competition Notice - Third Edition 2012

Article 1 – INSTITUTION OF THE PRIZE

The International Architectural Restoration Prize entitled “Fassa Bortolo Domus restoration and preservation”, conceived and promoted in 2010 by Fassa S.p.A., owners of the “Fassa Bortolo” brand, and by the Ferrara University Architecture Faculty to celebrate its twentieth anniversary, was established for the purpose of rewarding and promoting to the public at large architectural restoration works that have managed to best interpret the preservation principles shared by the scientific community, including through the use of contemporary forms of expression.

Article 2 – THE PRIZE

The purpose of the Prize is to identify not only the designers but also the specialist businesses that have completed the restoration works, due to the importance that business skills play in this sector.

The prize is held annually and is divided into two sections:

- “completed works”: designers from the private or public sector and the restoration companies that completed the works will be awarded;
- “projects presented as undergraduate degree theses”: each section will have one first Prize, plus two Special Mentions for the works and projects considered by the jury to be worthy as concerns specific aspects.

In the “completed works” section, the total prize money is 10,000.00 euro, divided as follows:

- one prize to the designer or the design team awarded as winners of the “Fassa Bortolo Domus restoration and preservation” Prize, worth 5,000.00 euro; in addition two Gold medals will be presented to designers and businesses respectively;
- two prizes to the designers or design teams receiving the Special Mentions worth 2,500.00 euro each; in addition Silver medals will be presented to designers and businesses respectively for each of the two Special Mentions.

The Jury may moreover decide to identify additional entries worthy of Special Mentions and consequently award the Prizes in a different way.

In the “projects presented as undergraduate degree theses” section the total prize money is 8,000.00 euro, divided as follows:

- one prize to the winner of the “Fassa Bortolo Domus restoration and preservation” Prize worth 4,000.00 euro;
- two prizes for the Special Mentions worth 2,000.00 euro each.

The Jury may however decide to divide the total prize money in the “projects presented as undergraduate degree theses” section in a different way.

Article 3 – TERMS AND CONDITIONS FOR ENTRIES

In the “completed works” section, entries for the Prize may be presented by individual professionals or architectural-engineering firms and by the companies that completed the restoration work; each individual candidate or group may only submit one entry.

The work must have been completed within 10 years from the publication date of this competition notice.

In the “projects presented as undergraduate degree theses” section, entries for the Prize may be presented by individuals or groups that have defended their undergraduate degree theses within the last 3 years at a University Architecture or Engineering-Architecture Faculty, or equivalent educational institution, with a grade no lower than 100/110, or else a Doctorate, Master or Postgraduate degree thesis.

The degree theses having teachers, which are actively employed during the 2012/2013 academic year at the Ferrara University Architecture Faculty, acting as supervisors or co-examiners will not be accepted.

Article 4 – ENTRY PROCEDURE

Entries for the Prize can be submitted by completing the special electronic form at the website www.premiorestauro.it before the deadline of 30/09/2012.

Article 5 – REQUIRED DOCUMENTATION

To be eligible for selection by the Jury, entries must be accompanied by the following documents.

In the “completed works” section, designers and companies must submit:

- a) a short curriculum of the designer (maximum 2000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count), indicating the design studio address and attaching a photo of the entrant or the design team;
- b) a short curriculum of the restoration company (maximum 2000

characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count);

- c) a data sheet identifying the completed project (building name – if any - place, customer, ownership of the work, partners involved, timeline of the work);
- d) a short report (maximum 2000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count);
- e) a general and technical-descriptive report on the project and work (maximum 12000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count), with special focus on the principles at the base of the project and the description of the methods chosen for the work;
- f) a description of the project before and after the restoration work (floor plans, perspective and section views, design drawings, conceptual diagrams, photos of the models, renderings, etc.);
- g) a minimum of 5 significant photographs in high quality (300 dpi) of the project before and after the restoration work, as well as of the most significant restoration stages.

All of the documents described in points a), b), c), d), f), g) of this present article referring to the “completed works” section must be placed on 2 vertical A1 size drawings, arranged freely, and presented in two copies; only one of the two copies must be applied on a rigid and light support (jury), also A1 size.

In addition a CD or DVD must be submitted containing the technical descriptive report as mentioned under e), the two drawings in Acrobat (.pdf) and JPEG (.jpg) format with 300 dpi resolution and all the material used to create the drawings.

The texts must be in Word format (.doc), the pictures and drawings separately in JPEG format (.jpg) with 300 dpi resolution and minimum base size of 15 cm.

For the “projects presented as undergraduate degree theses” section:

- a) a data sheet identifying the undergraduate thesis (Student names, University, Faculty, Supervisors, Assistant Supervisors, Academic Year);

- b) a short report (maximum 2000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count);

- c) a technical-descriptive report on the project (maximum 12000 characters of text, including spaces, in Italian and English, with the translation excluded from the character count), with special focus on the principles at the base of the project and the description of the methods chosen for the work;

- d) a description of the current state and the project (floor plans, perspective and section views, design drawings, conceptual diagrams, photos of the models, renderings, etc.);

- e) a minimum of 5 significant digital images (rendering, insertion pictures, etc.) of the restoration project with high resolution.

All of the documents described in points a), b), d), e) of this present article referring to the “projects presented as undergraduate degree theses” section must be placed on 2 vertical A1 size drawings, arranged freely, and presented in two copies; only one of the two copies must be applied on a rigid and light support (jury), also A1 size.

In addition a CD or DVD must be submitted containing the technical-descriptive report as mentioned under c), the two drawings in Acrobat (.pdf) and JPEG (.jpg) format with 300 dpi resolution and all the material used to create the drawings.

The texts must be in Word format (.doc), the pictures and drawings separately in JPEG format (.jpg) with 300 dpi resolution and minimum base size of 15 cm.

Article 6 – SUBMISSION OF ENTRY DOCUMENTS

The documents described above must be sent, in a sealed and protected envelope, to the Prize secretary’s office (at the Ferrara University Architecture Faculty, Via Quartieri 8, 44121 Ferrara, Italy) before 30/11/2012.

Failure to meet this deadline for submission of the documents, failure to meet the entry requirements or failure to comply with the instructions specified in article 5 of this competition notice in regards to the documents will lead to the entry being rejected by the Jury.

For deliveries by post or private courier, the deadline refers to the stamp attesting the date the items were sent.

The organisers of the Prize will not accept any expenses or customs duties that may be charged upon receipt of the envelopes. Therefore entrants must verify with their courier that the material is delivered without any charge to be paid by the receiver. The organisers of the Prize therefore decline all liability should an envelope not be delivered as a result of payments owing for additional charges or duties.

In order to avoid both the environmental load due to packaging and transport of the entry documents and any inconvenience in particular at customs, which have often led to high freights, all the required documents as set forth in art. 5 can (and preferably should) be sent in digital format per e-mail always before 30/11/2012.

For this delivery method an entrance fee must be paid to cover the costs that the organizers of the Prize must bear for managing the files, printing them on photographic paper with high resolution, placing the drawings on a rigid support for exhibitions.

The entrance fees amount to € 120.00 for the “completed works by professionals” section and € 80.00 for the “projects presented as Undergraduate, Master, Doctorate and Postgraduate degree theses” section.

The entrance fees must be paid by 30/11/2012 according to the instructions indicated on the official Prize website www.premiorestauro.it in the “application forms” section.

Article 7 – JURY

The Jury will comprise:

- one President;
- two Architects of recognised renown in the sector;
- one Architecture Professor from the Ferrara University Architecture Faculty;
- one Secretary.

The Jury’s decision will be final and not subject to appeal.

Article 8 – NOTIFICATION OF RESULTS

The results of the selection and naming of the winners and recipients of the special recognitions will be notified to all entrants by March 2013; the report on the decisions made and the reasons for choosing the winners and recipients of the recognitions will also be published on the official Prize website (www.premiorestauro.it), the Ferrara University Architecture Faculty twentieth anniversary website (www.xfax.it) and the Fassa S.p.A. corporate website (www.fassabortolo.com), as well as in the specialist press.

The promoters of the Prize also intend to promote the results of the Prize and disseminate the projects that were selected and presented through the widest possible range of conference and publishing initiatives, so as to confirm the importance of debating and exchanging ideas and methods.

Article 9 – PUBLICATION OF THE WINNING WORKS

The winning projects, together with all those considered worthy of mention, will be published in a special folder and/or CD on this edition of the Prize.

Article 10 – ADMISSION REQUIREMENTS

By sending the documents required for admission in the competition, entrants in the Prize:

- accept and abide by all the rules specified in this announcement;
 - consent the non-return of any material submitted;
 - authorise the Ferrara University Architecture Faculty and Fassa S.p.A., promoters of the Prize, to use and publish the contents of the works and projects presented as undergraduate degree theses, in part or in full, including for advertising purposes, citing the source, without making any claims in relation to copyright;
 - shall indemnify the Ferrara University Architecture Faculty and Fassa S.p.A. against any claims, disputes or judgements relating to the contents of the works and the projects presented as undergraduate degree theses used and published as specified in the previous point.
- The organisers of the Prize reserve the right to make any changes they deem necessary to ensure the best outcome, as well as to request additions to the material received.

Article 11 – PRIZE SECRETARY’S OFFICE AND CONTACT ADDRESSES

For further information and details, please contact the Prize secretary’s office at the following address:

Ferrara University Architecture Faculty

Via Quartieri 8, 44121 Ferrara, Italy
Phone + 39 0532 293656
Fax + 39 0532 293643
e-mail: premiorestauro@unife.it
www.premiorestauro.it

SPONSOR

Fassa Bortolo



www.premiorestauro.it
premiorestauro@unife.it



università di ferrara



facoltà di architettura

DOMUS

International Prize for Restoration and Conservation

Ferrara University Architecture Department

Via Quartieri 8, 44121 Ferrara, Italy

Phone +39 0532 293656



Fassa S.p.A.

Via Lazzaris 3,

31027 Spresiano (Treviso), Italia

Tel. +39 0422 7222 - Fax +39 0422 887509